



ISTITUTO COMPRENSIVO CETRARO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale

Via Donato Faini - 87022 - CETRARO (CS) – ☎ (0982) 91081- 91294

C. F. 86001890788 - C. M. CSIC872004 - codice univoco ufficio UFV13L

e-mail: csic872004@istruzione.it- PEC: csic872004@pec.istruzione.it

Sito web: www.iccetraro.edu.it

codice IPA: istsc_csic872004



Prot. n. 8876/VII.5

Cetraro, 30 dicembre 2022

Al personale docente

Al Direttore SGA

Al Personale ATA

Loro sedi

Al sito web

All'Albo

Oggetto: Piano triennale per la formazione del personale docente e ATA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA

la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che prevede:

- all'art. 1, comma 124: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.";
- all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d, la "formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti";
- all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera e, la "formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione";
- all'art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;
- all'art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo il comma 124 dell'art. 1 della legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone che "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale";

VISTO

il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito - comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTI

gli artt. 26 e 29 del CCNL Comparto Scuola del 29 novembre 2007;

VISTI

gli artt. dal 63 al 71 del CCNL Comparto Scuola sottoscritto il 29 novembre 2007, recanti

CONSIDERATO	disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA; che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24 luglio 2003);
CONSIDERATI	i decreti attuativi della legge 13 luglio 2015 n. 107 ed in particolare i Decreti legislativi n. 60, 62, 63, 65, 66 del 13 aprile 2017;
CONSIDERATO	che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;
NELLE MORE PRESO ATTO	della pubblicazione delle linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero; degli esiti della rilevazione dei bisogni formativi del personale docente e ATA, delle necessità di formazione del personale scolastico e delle conseguenti aree di interesse;
VISTA	la nota MIUR del 15 settembre 2016, prot. n. 2915 "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico";
VISTA	la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11 dicembre 2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";
VISTA	la nota MIUR prot. n. 35 del 7 gennaio 2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;
CONSIDERATO	l'esito confronto MIUR - Sindacati obiettivi e finalità generali formazione del personale scuola del 18 novembre 2019;
CONSIDERATO	che il Ministero dell'istruzione e del merito stipulerà un Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (C.C.N.I.) concernente i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente, educativo ed A.T.A. ai sensi dell'art.22, comma 4, lettera a3) del C.C.N.L. del 19 aprile 2018;
VISTO	il Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92;
TENUTO CONTO	dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola
CONSIDERATO	<ul style="list-style-type: none"> • che la formazione e l'aggiornamento professionale costituiscono una leva fondamentale per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un efficace sviluppo delle risorse umane e per lo sviluppo professionale • la formazione in servizio costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa perché fornisce al personale strumenti culturali, scientifici e operativi per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione e l'innovazione didattica e garantire l'adeguamento delle misure organizzative e gestionali all'evoluzione normativa; • che le priorità di formazione che la scuola intende adottare sono coerenti con il percorso di miglioramento e con le esigenze formative espresse dal personale e riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento; • che oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica; • il Piano di formazione relativo al triennio 2022/2025 costituisce un documento di lavoro flessibile e duttile ricco di opportunità formative che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi destinati al personale docente e ATA in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici;
CONSIDERATO	che le attività di formazione per il personale docente tenuto al percorso di formazione e prova sono svolte ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e dell'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, nonché la disciplina delle modalità di svolgimento del test finale e definizione dei criteri per la valutazione del personale in periodo di prova, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, lett. g), del decreto legge

EMANA

il seguente Piano Triennale per la formazione del personale docente e ATA finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Il Piano di formazione, definito a partire dagli obiettivi del PTOF e dalle priorità del RAV, tiene conto dei seguenti elementi:

- il bisogno, espresso dal personale docente, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali;
- l'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- l'attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento alle metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;
- la necessità di implementare relazioni costruttive con l'utenza, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche problematiche, ai BES, alle difficoltà di apprendimento e all'inclusione;
- l'uso delle nuove tecnologie in ambito formativo;
- la valutazione: modalità e strumenti.

In quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità, la partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento costituisce per il personale un diritto e, qualora organizzata dall'amministrazione centrale/periferica o dalle scuole, è considerata servizio a tutti gli effetti, come anche nel caso degli Enti autorizzati dal Ministero dell'istruzione e del merito.

La formazione, inoltre, permette di investire sul capitale umano agevolando il raggiungimento del Target 4.7 dell'Agenda 2030 *"Entro il 2030 assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"*.

PREMESSA

La formazione, strutturata in Unità Formative della durata di 25 ore (pari ad un CFU universitario), anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie, prevede:

- corsi di formazione organizzati dal Ministero dell'istruzione e del merito e dall'Ufficio Scolastico Regionale per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti e ad innovazioni di carattere strutturale metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal Ministero dell'istruzione e del merito, dall'Ufficio Scolastico Regionale, da Enti ed Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce coerenti con il RAV, il PdM ed il PTOF;
- interventi formativi autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto della realizzazione delle attività educative e didattiche previste dal PTOF e del miglioramento organizzativo e gestionale;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al PdM e alle necessità formative individuate dal personale in servizio nell'istituzione scolastica.

A seguito della rilevazione delle esigenze formative emerse tramite questionario digitale, si riportano di seguito le aree individuate quali prioritarie e le tematiche, afferenti alle singole aree, espresse in ordine di esigenza dal personale docente in servizio presso l'Istituto Comprensivo di Cetraro:

- Metodologia e didattica:
 - ❖ Analisi dei bisogni formativi degli allievi, in particolare di quelli con BES
 - ❖ Tecnologia Educativa
 - ❖ Modelli didattici e strategie didattiche innovative (didattica orientativa, didattica per competenze, peer education, Classe capovolta, CLIL ...)
 - ❖ Strategie di recupero delle abilità di base
 - ❖ Approfondimento disciplinare
 - ❖ Approfondimento su un campo di esperienza per l'infanzia

- ❖ Progettazione e valutazione per competenze
- ❖ Valutazione scuola primaria (dai voti ai giudizi descrittivi)
- ❖ Metodologie e strumenti del processo valutativo
- ❖ Utilizzo delle prove Invalsi (valutazione della ricaduta sull'attività didattica in una prospettiva di miglioramento)
- ❖ Inclusione alunni con disabilità
- ❖ Insegnamento dell'italiano come L2
- Psicopedagogica:
 - ❖ Strategie per attivare la motivazione e l'attenzione degli alunni
 - ❖ Individuazione precoce di situazioni critiche relative all'apprendimento e/o alla relazionalità
 - ❖ Bullismo, cyberbullismo,;
 - ❖ La gestione della classe complessa
 - ❖ Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e responsabile
 - ❖ Dinamiche relazionali insegnante-alunni: comunicazione, gestione dei conflitti, negoziazione, assunzione di decisioni
 - ❖ Dinamiche relazionali nel gruppo docenti: comunicazione, gestione dei conflitti, negoziazione, assunzione di decisioni
 - ❖ Social media (Social Network, Chat, Whatsapp...) e ricaduta sulle dinamiche relazionali nel gruppo classe e sulle modalità di apprendimento
 - ❖ L'autovalutazione dell'insegnante, in particolare formazione sulle metodologie di osservazione tra pari
- Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione:
 - ❖ Utilizzo di base e/o approfondimento sull'uso della LIM nella didattica
 - ❖ Strumenti telematici di condivisione per uso didattico e professionale
 - ❖ Corso avanzato sull'uso di applicativi
 - ❖ Hardware per la didattica
 - ❖ Alfabetizzazione di base all'uso del computer
 - ❖ Robotica educativa
 - ❖ Pensiero computazionale
 - ❖ Software grafici
- Linguistica L2 (Inglese)

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa:

- il personale docente che parteciperà ad attività di formazione metterà a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.
- il Dirigente scolastico accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.
- occorre verificare che sia erogata da un soggetto accreditato dal Ministero dell'istruzione e del merito;

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, saranno favorite iniziative che fanno ricorso alla formazione online, in presenza e alla formazione interna.

Il Piano di Formazione rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando la cosiddetta comunità di pratiche intesa come laboratorio continuo di sviluppo professionale per tutto il personale.

Finalità:

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell'insegnamento;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;

- attuare le direttive ministeriali in merito ad aggiornamento e formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

Obiettivi:

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare e aggiornare il personale docente su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES, DSA, didattica delle discipline, metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Anno scolastico	Area	Attività formative	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
2022 -2023 2023 -2024 2024 -2025	Metodologia e didattica	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei bisogni formativi degli allievi, in particolare di quelli con BES • Tecnologia Educativa • Modelli didattici e strategie didattiche innovative (didattica orientativa, didattica per competenze, peer education, Classe capovolta, CLIL ...) • Strategie di recupero delle abilità di base • Approfondimento disciplinare • Approfondimento su un campo di esperienza per l'infanzia • Progettazione e valutazione per competenze • Valutazione scuola primaria (dai voti ai giudizi descrittivi) • Metodologie e strumenti del processo valutativo • Utilizzo delle prove Invalsi (valutazione della ricaduta sull'attività didattica in una prospettiva di miglioramento) • Inclusione alunni con disabilità • Insegnamento dell'italiano come L2 	Docenti	<p>Attivare strategie di comprensione del testo e di problem solving per potenziare l'acquisizione delle competenze di base e trasversali.</p> <p>Calibrare la progettazione educativa e didattica in funzione dei bisogni formativi degli alunni della classe considerando le differenze individuali derivanti dalle caratteristiche personali e dall'ambiente socio-culturale di provenienza.</p> <p>Formazione del personale docente su metodologie didattiche innovative, curricolo e valutazione</p> <p>Strutturare il curricolo verticale di istituto assicurando gradualità, progressività, unitarietà e ciclicità dei contenuti della progettazione educativa e didattica.</p> <p>Coinvolgere le famiglie e le varie agenzie educative del territorio nella revisione/definizione del curricolo di istituto.</p> <p>Monitorare gli esiti confrontando i risultati a breve, medio e lungo termine.</p> <p>Rielaborare l'offerta formativa di istituto nell'ottica del raggiungimento dei traguardi prefissati dalle Indicazioni ministeriali, in funzione dello sviluppo delle competenze indicate dai documenti europei in materia di istruzione e formazione e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR</p> <p>Stabilire tempi e gruppi di lavoro destinati al confronto e alla costruzione dei criteri di valutazione e alla realizzazione delle prove comuni per classi parallele</p>
2022 -2023 2023 -2024 2024 -2025	Psicopedagogica	<ul style="list-style-type: none"> • Strategie per attivare la motivazione e l'attenzione degli alunni • Individuazione precoce di situazioni critiche relative all'apprendimento e/o 	Docenti	<p>Formazione del personale docente su metodologie didattiche innovative, curricolo e valutazione</p> <p>Calibrare la progettazione educativa e didattica in funzione dei bisogni formativi degli alunni della classe considerando le differenze individuali derivanti dalle caratteristiche</p>

		<p>alla relazionalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bullismo, cyberbullismo,; • La gestione della classe complessa • Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e responsabile • Dinamiche relazionali insegnante-alunni: comunicazione, gestione dei conflitti, negoziazione, assunzione di decisioni • Dinamiche relazionali nel gruppo docenti: comunicazione, gestione dei conflitti, negoziazione, assunzione di decisioni • Social media (Social Network, Chat, Whatsapp...) e ricaduta sulle dinamiche relazionali nel gruppo classe e sulle modalità di apprendimento • L'autovalutazione dell'insegnante, in particolare formazione sulle metodologie di osservazione tra pari 		<p>personali e dall'ambiente socio-culturale di provenienza</p> <p>Favorire l'uso sistematico della strumentazione tecnologica a disposizione della scuola per incrementare i tempi di attenzione ed agevolare il ricorso ad una didattica attiva e laboratoriale.</p> <p>Rielaborare l'offerta formativa di istituto nell'ottica del raggiungimento dei traguardi prefissati dalle Indicazioni ministeriali, in funzione dello sviluppo delle competenze indicate dai documenti europei in materia di istruzione e formazione e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR</p>
<p>2022 -2023 2023 -2024 2024 -2025</p>	<p>Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di base e/o approfondimento sull'uso della LIM nella didattica • Strumenti telematici di condivisione per uso didattico e professionale • Corso avanzato sull'uso di applicativi • Hardware per la didattica • Alfabetizzazione di base all'uso del computer • Robotica educativa • Pensiero computazionale • Software grafici 	<p>Docenti</p>	<p>Favorire l'uso sistematico della strumentazione tecnologica a disposizione della scuola per incrementare i tempi di attenzione ed agevolare il ricorso ad una didattica attiva e laboratoriale.</p> <p>Formazione del personale docente su metodologie didattiche innovative, curricolo e valutazione</p> <p>Favorire l'uso sistematico della strumentazione tecnologica a disposizione della scuola per incrementare i tempi di attenzione ed agevolare il ricorso ad una didattica attiva e laboratoriale.</p> <p>Individuazione di un gruppo di lavoro che elabori un curricolo digitale per competenze per ogni ordine di scuola.</p> <p>Rielaborare l'offerta formativa di istituto nell'ottica del raggiungimento dei traguardi prefissati dalle Indicazioni ministeriali, in funzione dello sviluppo delle competenze indicate dai documenti europei in materia di istruzione e formazione e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR</p>
<p>2022 -2023 2023 -2024 2024 -2025</p>	<p>Linguistica L2 (Inglese)</p>	<p>Metodologia CLIL</p>	<p>Docenti</p>	<p>Formazione del personale docente su metodologie didattiche innovative, curricolo e valutazione</p> <p>Calibrare la progettazione educativa e didattica in funzione dei bisogni formativi degli alunni della classe considerando le differenze individuali derivanti dalle caratteristiche personali e dall'ambiente socio-culturale di provenienza</p>

				Favorire l'uso sistematico della strumentazione tecnologica a disposizione della scuola per incrementare i tempi di attenzione ed agevolare il ricorso ad una didattica attiva e laboratoriale.
2022 -2023 2023 -2024 2024 -2025	Autonomia organizzativa e didattica	<ul style="list-style-type: none"> • Dematerializzazione e digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione allo smart workig • Acquisizione di beni e servizi • Nuovi obblighi normativi (privacy, trasparenza, CAD, ecc.) • Utilizzo applicativo Passweb INPS • Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team 	Personale ATA	<p>Promuovere la formazione professionale permanente nell'ottica del lifelong learning</p> <p>Analizzare le nuove procedure e la normativa per l'attività negoziale della scuola</p>
2022 -2023 2023 -2024 2024 -2025	Autonomia organizzativa e didattica	Misure e comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria	Personale docente e ATA	Promuovere la formazione professionale permanente nell'ottica del lifelong learning

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

D. Lgs. n. 81/2008, art. 20, comma 2, lett. h

TIPO CORSO	FREQUENZA	PERSONALE INTERESSATO	MONTE ORE
AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO	TRIENNALE	ADDETTO ANTINCENDIO GIÀ FORMATO	8
FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	ANNUALE	ADDETTO PRIMO SOCCORSO DA FORMARE	12
AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO	TRIENNALE	ADDETTO PRIMO SOCCORSO GIÀ FORMATO	5
RLS	ANNUALE	NUOVO RLS	32
RLS	ANNUALE	RLS GIÀ FORMATO	8
AGGIORNAMENTO ASPP/RSPP	QUINQUENNALE	ASPP/RSPP GIÀ FORMATO	40
ASPP	ANNUALE	NUOVO ASPP	48
RSPP	ANNUALE	NUOVO RSPP	72
FORMAZIONE PERIODICA LAVORATORI	QUINQUENNALE	TUTTI	6
PRIMA FORMAZIONE LAVORATORI	ANNUALE	CHI NON HA MAI FATTO FORMAZIONE	12 (4 ONLINE) (6 frontali con MC) (4 frontali con RSPP/esperto)
PREPOSTI PERIODICA	QUINQUENNALE	PREPOSTO GIÀ FORMATO	6
PREPOSTI PRIMA FORMAZIONE	ANNUALE	PREPOSTO NUOVA NOMINA	8 (4 ONLINE) (2 frontali con MC) (2 frontali con RSPP/esperto)
MISURE DI PRIMO SOCCORSO	ANNUALE	ALUNNI	4

Il Dirigente scolastico
Giuseppe Francesco Mantuano